

Sui Comuni piemontesi 110 voli al giorno. "Vogliamo rientrare nella commissione aeroportuale"

Date : 1 agosto 2019

Riceviamo e pubblichiamo il comunicato del Comitato Ovest Ticino, sul coordinamento dei Comuni piemontesi interessati dalle problematiche di Malpensa

Tutti presenti al Coordinamento degli Enti locali per i problemi legati a Malpensa che si è riunito martedì 30 luglio a Oleggio: Provincia di Novara con l'assessore Michela Leoni che ha presieduto il Coordinamento, e i Comuni di Castelletto Sopra Ticino con il neo sindaco Massimo Stilo, Varallo Pombia con il sindaco Alberto Pilone, Pombia con il sindaco Giovanni Grazioli e il vicesindaco Nicola Arlunno, Marano Ticino con il sindaco Franco Merli, Oleggio con il neo sindaco Andrea Baldassini e Cameri con l'assessore Pietro Messina. Per il Covest Elena Strohmenger e Franco Daglio, rispettivamente presidente e vicepresidente. Invitata e presente ARPA Novara con il sig. Galli e la dott.ssa Scrivanti. Assente solo il parco del Ticino.

Al tavolo della riunione sono stati portati i seguenti argomenti:

- 1) Un aggiornamento da parte del Covest sulla complessa situazione del Bridge e la decisione di Enac di far decollare il 100% degli aerei sulla pista di destra: la conseguenza è la pressoché totale assenza di rumore aereo sul Piemonte, forse fino al 6 di agosto. Già oggi, 31 luglio, Enac ha però comunicato la [ripresa dell'alternanza sin da domani, 1 agosto](#).
- 2) L'analisi del maggiore carico di decolli deciso unilateralmente dalla Commissione aeroportuale a febbraio di quest'anno che ha raddoppiato gli aerei su Pombia e Varallo Pombia (rotta 280).
- 3) Le previsioni per il Bridge quando ripartiranno i voli verso il Piemonte e raddoppieranno da 65 a 110 aerei al giorno, sempre sulla rotta 280.

Tutti i presenti hanno condiviso la volontà di continuare la campagna per essere ammessi a pieno titolo nella Commissione aeroportuale dopo la recente, ripetuta, inequivocabile espressione del Ministero dei Trasporti. L'assessore Michela Leoni si farà carico di non dare tregua a Ministero ed Enac.

Il secondo punto molto positivo affrontato in Coordinamento è stata la proposta di ARPA di un punto aggiuntivo di monitoraggio del rumore per 3 settimane durante il Bridge, considerato da tutti importantissimo per avere un riscontro proprio sotto la traiettoria delle rotte. ARPA inoltre ci ha prospettato la possibilità di acquisire un nuovo software tecnicamente aggiornato che ci

permetterebbe di fare le simulazioni per le mappature acustiche.

Elena Strohmenger

Presidente C.OVES.T Onlus